

CHE IGNORANTE SEI?

Un test scomodo lo riconosciamo. A nessuno o quasi piace sentirsi dire quanto e come è ignorante. Noi per esempio ci siamo rifiutati da farlo. Se ve la sentite procedete come sempre: si parte dalla domanda di partenza e si procede di questo in questo fino al sospirato profilo finale. Ricordatevi anche di rispondere d'istinto e che si può sempre barare.



DOMANDA DI PARTENZA
Il vostro motto è:
A. «So di non sapere» (cominciate il gioco dalla domanda 1)
B. «So di sapere» (dalla domanda 6)
C. «Non so di non sapere» (dalla domanda 11)
D. «Non so di sapere» (dalla domanda 16)



<p>1 È più vero che</p> <p>a) il denaro non fa la felicità (2) b) la cultura non fa la ricchezza (6)</p>	<p>6 La mela vi fa pensare a</p> <p>a) Eva (12) b) Guglielmo Tell (7) c) Isaac Newton (2)</p>	<p>11 Come si chiama Goldoni?</p> <p>a) Luca (6) b) Carlo (7) c) Mario (12)</p>	<p>16 Chi è l'autore di «Capriccio»?</p> <p>a) Tinto Brass (12) b) Richard Strauss (17) c) Johann Brauss (11)</p>
<p>2 Vi scritte:</p> <p>a) uno (7) b) nessuno (13) c) centomila (3)</p>	<p>7 «Habet sua fata...»</p> <p>a) livelli» (13) b) lavelli» (18) c) libelli» (8)</p>	<p>12 Come si pronuncia «crème caramel»?</p> <p>a) Crem caràrtel (17) b) Crem caramel (13)</p>	<p>17 Luigi Nono, il celebre</p> <p>a) re (13) b) compositore (18) c) coglione (14)</p>
<p>3 È più difficile:</p> <p>a) osservare (4) b) inventare (9)</p>	<p>8 Cultura fa rima con:</p> <p>a) natura (3) b) tintura (9)</p>	<p>13 L'uomo dal fiore in bocca è:</p> <p>a) un malato grave (8) b) un ballerino appassionato (14)</p>	<p>18 Il silenzio è d'oro, la parola è d'argento e l'eco...</p> <p>a) di platino (14) b) di bronzo (18)</p>
<p>4 La storia è:</p> <p>a) maestra di vita (5) b) portatrice di noia (10)</p>	<p>9 L'importante è.</p> <p>a) pensare (10) b) ricordare (14)</p>	<p>14 Preferirete vincere:</p> <p>a) il Nobel (15) b) l'Oscar (19)</p>	<p>19 Chi ha composto «Marzo 1821»?</p> <p>a) Alessandro Manzoni (15) b) Lucio Dalla (20)</p>
<p>5 Perché il cielo è azzurro?</p> <p>a) Perché è sereno (profilo 2) b) Perché è lontano (profilo 1)</p>	<p>10 Ogni giorno</p> <p>a) si impara una cosa (profilo 2) b) se ne dimenticano due (profilo 3)</p>	<p>15 Pesa di più:</p> <p>a) un ora di Mike Bongiorno (profilo 3) b) un ora di Piero Angela (profilo 2)</p>	<p>20 «Nel mezzo del cammino di nostra vita / mi ritrovai per una selva oscura / che la diritta via era...»</p> <p>a) smarrita» (profilo 3) b) sicura» (profilo 4)</p>



Profilo 1 SECCIONI
A scuola avevate otto in tutte le materie, additati dai professori come esempi di grande impegno e dai compagni come esempi di grande secconeria. Divenuti grandi, accigliati barbuti (e barbosi) avete proseguito su quella strada col puntiglio che vi contraddistingue. Praticamente insuperabili nel vostro campo rosolate a fuoco lento i vostri interlocutori in qualsiasi altra sfera del sapere. Finché, col fatidico «adesso ti spiego» balzate in cattedra. A quel punto non c'è sbadiglio che tenga: è impossibile smuovervi da lì.



Profilo 2 SAPUTELLI
Date alla cultura quello che è della cultura: anche se non sapete bene quanto. Invidiate gli intellettuali di grado, prendete parte alle polemiche di attualità, ostentate fasci di quotidiani e riviste mostruosi siete frequentatori assidui di mostre e concerti preferibilmente d'avanguardia. Di più nelle impari battaglie verbali con i seccioni siete gli unici che si buttano allo sbaraglio. Tuttavia proprio per questo siete presi meno sul serio di quel che vorreste: la vostra è una saccenteria soft, più adatta al salotto che all'aula universitaria: da candidarsi al massimo per il prossimo telegioco del signor Mike.



Profilo 3 DIGNITOSI
Anche se non infarcite i vostri discorsi, come fossero hamburger con dotte citazioni o non programmate le vostre vacanze «intelligenti» sulla base del calendario dei vari festivi, vivete bene lo stesso. Anzi siete convinti di vivere meglio. Meglio di chi ama la pompa «culturale» e lo sfoggio di cultura. Per quanto vi riguarda vi limitate a una conoscenza mirata nel campo dei vostri interessi e ristretta al gruppo di chi ha in comune con voi determinate passioni. Su tutto il resto trovate più saggio o stare ad ascoltare, o cambiare canale.



Profilo 4 SOMARI
Lo sapevate? Siete ignoranti. Da quando siete balzati all'ultimo banco scolastico, posizione strategica per dedicarsi in santa pace alle battaglie navali, mentre il professore vi spiegava non vi siete praticamente più mossi, almeno per quel che riguarda il rapporto con lo scibile umano. Il fatto è che vi importa talmente poco di tutto ciò che non vi date certo la pena di bluffare, casomai vi piace ridere e scherzare con i primi. Ma difficilmente venite presi in giro dagli altri perché avete un modo tutto vostro di incutere rispetto: il vostro motto è culturale non culturisti.



IL CRETINOMETRO

Terza puntata Il sergente Claf laureato

Eccovi di nuovo in compagnia del sergente Claf, del suo cretinomondo e del nostro cretinometro. Come già nella precedente puntata, identificate in lui chi più vi piace (o vi dispiace), seguite le sue avventure, fate le scelte che vi sembrano più intonate a chi avete nascosto sotto le sue spoglie. Alla fine scoprirete a che tipo di cretino appartiene di più il vostro Claf.

Scegliete una risposta. Riportatela nello schema a destra del titolo.

- 1** Il sergente Claf ha deciso che si vuole laureare per:
- a) la carriera
b) il piacere di imparare
c) ambizione personale
d) ambizione della moglie Jane
- 2** Si precipita dal suo amico John e lo convince a fare altrettanto con queste parole:
- a) «La laurea è sempre la laurea»
b) «Le tendinite ci stanno»
c) «Conosco il rettore»
d) «Non c'è mai troppo tardi»
- 3** Convinto l'amico, i due decidono di iscriversi:
- a) a Ingegneria perché è la facoltà più prestigiosa
b) a Filosofia perché è la più affascinante
c) a Legge perché è la più facile
d) a Informatica perché è la via del futuro



4 Il sergente Claf e il suo amico John fanno il loro ingresso trionfale all'università. Entrando il sergente Claf esclama:

a) Com'è sporco il pavimento!
b) Mi sento ringiovanire di colpo.
c) Mi sento come a casa mia.
d) Me l'aspettavo un po' meglio.

5 E poi, rivolgendosi a un bidello, gli domanda:

a) un caffè
b) dov'è il rettore
c) dov'è l'aula professori
d) dov'è il bidello

6 Finalmente John e Claf raggiungono l'aula della loro prima lezione. Il sergente osserva il professore e sussurra all'amico:

a) Ha la puzza sotto il naso.
b) Ha la gocciola sotto il naso.
c) Ha la barba di due giorni.
d) Ha la forza dei nervi di stivatore.

9 Infatti, Claf crede che nello studio l'importante sia possedere:

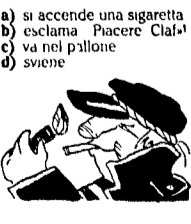
a) il metodo
b) l'orgoglio
c) l'umiltà
d) l'astuzia

10 Ma, dopo pochi giorni, i due amici arrivano alla rottura, perché il sergente Claf si convince che a John mancano:

a) le basi
b) la buona volontà
c) l'applicazione
d) la serietà

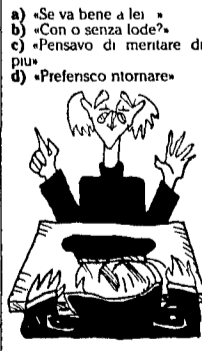
11 Finalmente arriva il primo esame. Il sergente Claf si avvia al tavolo dei professori con aria sicura e...

a) si accende una sigaretta
b) esclama «Piacere Claf»
c) va nel pallone svedese
d) si toglie il cappello



12 L'esame è andato maluccio. Il professore domanda «Le va bene diciotto?». Claf risponde:

a) «Se va bene a lei»
b) «Con o senza lode?»
c) «Pensavo di meritare di più»
d) «Preferisco ritornare»



13 Deluso e amareggiato, cerca conforto dalla moglie Jane; lei gli dice:

a) «Te l'avevo detto che finiva così»
b) «Non è andata così male»
c) «Devi stringere i denti»
d) «C'è sempre una prima volta»



14 Il sergente Claf non ce la fa ad andare avanti. Decide di ritirarsi con questa motivazione:

a) ne risente il lavoro
b) ne risente la famiglia
c) ne risentono le amicizie
d) ne ridice la moglie Jane

15 Ciò non toglie però che, rievocando con Jane la sua vicenda universitaria ad anni di distanza, concluda così:

a) «Tempo perso»
b) «Ho toccato con mano la crisi della scuola»
c) «Ho toccato con mano la mafia della cultura»
d) «Ho lo stesso imparato moltissimo»

Domanda	a	b	c	d
1	S	P	N	O
2	O	N	P	S
3	N	P	O	S
4	P	O	N	S
5	N	SS	P	O
6	NN	S	P	PP
7	OO	N	P	S
8	N	P	O	S
9	N	O	P	S
10	OO	S	N	PP
11	S	NN	OO	PP
12	SS	N	PP	O
13	O	P	S	N
14	N	P	SS	O
15	S	N	P	O

Sommate le lettere raggruppandole tra loro. La lettera dominante vi porterà al profilo finale.
N = Cretino narciso S = Cretino subdolo
P = Cretino paternalista O = Cretino ovvio

CRETINO NARCISO
Il cretino che non deve chiedere mai. Sempre in prima fila fare tra l'aggressivo e il mellifluido battuto pronto (alla quale riede solo lui). Una vera forza della natura che travolge i malcapitati di turno. Lui invece fa orano continuato e se ne vanta. Tendenza Pippo Baudo.

CRETINO PATERNALISTA
Sempre democratico spesso cristiano, ama pontificare ma solo se richiesto a furor di popolo (dice il). E lo fa con sguardo perennemente corrucciato per la stanchezza esistenziale e il dramma di coscienza e l'acidità di stomaco. Tendenza Gaspare Barbiellini Amidei.

CRETINO SUBDOLO
Un esemplare dei più infidi. Contrariamente al Narciso si espone raramente ma come lui ama il potere e le sue insegne. Punta molto sulla saggia altrui ottenuta con sguardo indagatore e ana di chi se parla lui apriti cielo. Tendenza Francesco Pazienza.

CRETINO OVVIO
Un classico del cretinismo. Occhio vitreo e ana assorta passa da un luogo comune all'altro con immutata entusiasmo e uno sconcinato senso di sottomissione per le Autorità non importa quali. Tendenza Fantozza.